

rare della sincerità dell'indagine e giovare alla riprova e alla critica delle risposte, può lasciarci intuire lo stato degli animi delle due parti e quindi la gravità della reazione morale nascente dal contrasto degl'interessi e può quindi suggerirci un'eventuale norma da tener presente nello studio dei provvedimenti di pacificazione richiesti o possibili. Per i quesiti che si riferiscono all'introduzione delle macchine agrarie e all'uso dei concimi chimici si sono interrogati anche i fabbricanti e commercianti rispettivi.

Le schede diramate ammontano a 2200 circa.

Per i proprietari esse furono inviate a tutte le Società agrarie che, secondo il regio decreto 18 novembre 1900, sono chiamate ad eleggere un rappresentante nel Consiglio d'agricoltura, a tutte le Cattedre ambulanti, a qualche R. Scuola pratica d'agricoltura, a tutti gl'iscritti alla Società degli agricoltori appartenenti all'Italia superiore e ad altri numerosi agricoltori d'ogni parte d'Italia prescelti dai direttori delle Cattedre ambulanti ricordate (a cui si era rimesso un certo numero di schede) o direttamente suggeritici; per i lavoratori dei campi furono interrogate le Camere del lavoro e tutte le Leghe di resistenza o di miglioramento, di cui abbiamo potuto procurarci una nota di sufficiente esattezza. Gl'indirizzi delle ditte di macchine agrarie e di concimi sono stati forniti dalla Federazione italiana dei consorzi agrari.

Le risposte pervenute furono in tutto 288, suddivise come nel presente specchio, che è opportuno riportare anche per il suo valore sintomatico:

REGIONI	Associazioni e propriet. agricoli	Ditte macchine agricole e concimi	Camere di lavoro e leghe di contadini
Piemonte	19	7	3
Lombardia	39	4	15
Veneto	32	9	8
Liguria	2	1	1
Emilia	43	3	16
Toscana	10	3	4
Marche	12	—	1
Umbria	6	—	—
Lazio	3	2	1
Abruzzi e Molise	8	—	—
Campania	9	4	1
Puglie	4	—	—
Basilicata	1	—	1
Calabria	2	—	—
Sicilia	8	1	2
Sardegna	3	—	—
<i>Regno</i>	<i>201</i>	<i>34</i>	<i>53</i>